



CONSIGLIO D'ISTITUTO

a.s. 2025/2026

VERBALE N. 12

Il giorno 24 febbraio 2026 alle ore 16.30 si è riunito in modalità telematica in seduta straordinaria, al seguente link: <https://meet.google.com/kcs-disb-mba> il Consiglio d'Istituto dell'IISS "Ferraris De Marco-Valzani", giusta convocazione prot. 4081 del 19.02.2026, per discutere e deliberare sui seguenti punti all'ordine del giorno:

1. Lettura e approvazione verbale seduta precedente;
2. Provvedimenti disciplinari a carico di alcuni studenti;
3. Comunicazioni del Dirigente.

Di seguito il prospetto riepilogativo dei consiglieri presenti alla seduta e contrassegnati dalla lettera "P". Gli assenti giustificati sono contrassegnati dalla lettera "AG":

N.	COGNOME E NOME		COMPONENTE	P/A
1	Dirigente	DE VITO Rita Ortenzia	Dirigente Scolastico	P
2	Prof. ssa	CARETTO Maria Vincenza	Rappr. Personale Docente	P
3	Prof.	D'ADORANTE Roberto	Rappr. Personale Docente	P
4	Prof.	DE LUCA Cosimo	Rappr. Personale Docente	P
5	Prof. ssa	MONTI Elisa	Rappr. Personale Docente	P
6	Prof.	MALERBA Daniele	Rappr. Personale Docente	P
7	Prof.	ROSATO Simone	Rappr. Personale Docente	P
8	Prof. ssa	FULCO Rosanna	Rappr. Personale Docente	P
9	Prof. ssa	DEL PRETE Vanessa	Rappr. Personale Docente	P
10	Sig.ra	PALUMBO Annamaria	Rappr. Genitori (Presidente)	P
11	Sig.ra	VALENTI Francesca	Rappr. Genitori	P
12	Sig.ra	CATAMO Stefania	Rappr. Genitori	A
13	Sig.	MARZO Domenico	Rappr. Genitori	AG

14	Sig.ra	MOCAVERO Cosima	Rappr. Personale ATA	P
15	Sig.	RUGGIERO Vincenzo	Rappr. Personale ATA	P
16	Sig.	DARIO Mauro	Rappr. Alunni	A
17	Sig.ra	DI NICOLA Greta	Rappr. Alunni	P
18	Sig.ra	BALESTRA Ludovica	Rappr. Alunni	P
19	Sig.	ESPOSITO Cosimo	Rappr. Alunni	AG
20	Dott.ssa	COSTABILE Donatella	Direttore SGA membro aggiuntivo non di diritto	P

Il presidente del Consiglio sig.ra Palumbo Annamaria, saluta i convenuti e constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta. Verbalizza la prof.ssa M. Vincenza Caretto.

1^ PUNTO all'o.d.g.: lettura e approvazione verbale seduta precedente.

Il Dirigente Scolastico prende la parola e informa il Consiglio che, a causa di improrogabili impegni professionali che non le hanno consentito di visionare il verbale della seduta precedente, nella presente riunione non è possibile procedere all'approvazione e alla relativa delibera da parte dei consiglieri. Il Dirigente propone, pertanto, di rinviare l'approvazione del verbale alla seduta successiva.

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

UDITA la comunicazione del Dirigente Scolastico;

VALUTATE le motivazioni addotte;

APPROVA

all'unanimità la proposta di rinviare la delibera del verbale del 30 gennaio u.s. alla prossima seduta.

2^ PUNTO all'o.d.g.: provvedimenti disciplinari a carico di alcuni studenti.

Il Presidente del Consiglio cede la parola al Dirigente Scolastico per la trattazione del presente punto all'o.d.g.

Il Dirigente Scolastico comunica preliminarmente che all'ordine del giorno erano previsti due distinti procedimenti disciplinari: a carico dell'alunno **A. M.** classe 1BG e a carico dell'alunno J.S. classe 1D; tuttavia, uno dei due studenti interessati (l'alunno J.S.) ha nel frattempo formalizzato il trasferimento presso altro istituto scolastico, come testimonia il nulla osta rilasciato dal nostro Istituto con protocollo n. 4191 del 20.02.2026. Pertanto, la discussione odierna concerne un unico caso: l'alunno A. M.

Lo studente, frequentante la classe 1BG, sede Valzani di S. Pietro Vernotico (Br), nel corso del presente anno scolastico è stato destinatario di numerosi richiami verbali, note disciplinari scritte e sanzioni con sospensione dalla frequenza scolastica senza obbligo di frequenza.

Lo studente è quindicenne e quindi soggetto all'obbligo scolastico. Il suo comportamento è già stato oggetto di esame da parte del Consiglio di Istituto nella seduta del 13 gennaio u.s., nel corso della quale è stata deliberata una sanzione disciplinare di ulteriori 10 giorni di sospensione, in aggiunta a quanto già disposto

dal Consiglio di Classe. In base alla tabella sinottica dei provvedimenti disciplinari adottata dall'Istituto, lo studente è stato sospeso fino al 29 gennaio u.s.

Nonostante i provvedimenti adottati, il comportamento dell'alunno non ha evidenziato alcun miglioramento, configurandosi anzi un atteggiamento reiterato di sfida alle regole dell'istituzione scolastica.

In ottemperanza alla normativa vigente e considerata la minore età dello studente, è stata invitata alla seduta la madre, sig.ra **I. F.**, al fine di garantire il contraddittorio. La stessa partecipa alla riunione dalle ore 16:30 alle ore 16:45, dovendo poi assentarsi per improrogabili impegni lavorativi.

Il Dirigente Scolastico dà lettura dettagliata degli episodi contestati e dei provvedimenti già irrogati. Tra le condotte rilevate si segnalano:

- gravi scorrettezze nei confronti dei compagni e del personale scolastico, ivi compresi i docenti;
- molestie e comportamenti offensivi;
- disturbo continuativo delle lezioni;
- reiterazione delle condotte (recidiva);
- episodi di violenza verbale con offese, anche gravi, rivolte in particolare a compagni con disabilità.

Il Consiglio prende atto che tali comportamenti hanno inciso in modo significativo sul clima della classe, composta da 18 alunni di cui 7 con disabilità, rendendo particolarmente complessa la gestione didattica e compromettendo il diritto allo studio degli altri studenti.

Si evidenzia inoltre che la recente sospensione comminata a quattro studenti della classe, compreso l'alunno in oggetto, ha determinato un sensibile miglioramento del clima scolastico, consentendo il regolare svolgimento delle attività didattiche e il conseguimento di risultati positivi, soprattutto da parte degli alunni più fragili.

Il Consiglio di Classe, alla luce dei dati oggettivi a carico dell'alunno in oggetto (numerose note disciplinari gravi e reiterate), rileva l'assenza di segnali di ravvedimento o di adesione a percorsi educativi proposti.

Alle ore 16:45 la madre dell'alunno lascia la seduta.

Il Dirigente Scolastico propone quindi l'irrogazione di una sospensione di almeno 25 giorni, senza obbligo di frequenza, da computarsi a partire dal 5 marzo 2026. Nel corso della discussione, il consigliere Daniele Malerba propone di valutare un percorso alternativo di recupero presso strutture di accoglienza del territorio.

Il Dirigente evidenzia che nel Comune di residenza dell'alunno non risultano presenti strutture idonee a garantire un percorso educativo strutturato e specialistico. Inoltre la gravità e la reiterazione delle condotte, anche con riferimento alle offese alla dignità di compagni con disabilità, rendono opportuno l'intervento dei Servizi Sociali competenti, trattandosi di una situazione che richiede competenze specialistiche non presenti all'interno dell'istituzione scolastica.

Il Dirigente Scolastico, alla luce di quanto esposto, sottolinea che la segnalazione ai Servizi Sociali costituisce atto dovuto da parte dell'istituzione scolastica, non configurandosi come "deresponsabilizzazione", bensì come riconoscimento dei limiti di competenza dell'ente scolastico e come misura di tutela sia del minore che

della comunità scolastica. Eventuali percorsi di recupero strutturati potranno essere valutati e disposti dagli organi competenti, anche dell'autorità giudiziaria minorile, qualora ritenuto necessario.

Il Dirigente Scolastico ribadisce che la scuola deve garantire a tutti gli studenti il diritto allo studio e un ambiente educativo sicuro e inclusivo, in particolare agli alunni con disabilità, i cui progressi risultano strettamente connessi alla stabilità del contesto classe.

Conclusa la discussione, il Dirigente formula la proposta di deliberare una sospensione di 25 giorni lavorativi, senza obbligo di frequenza, a decorrere dal 5 marzo fino al 14 aprile 2026 e invita ciascun consigliere ad esprimere il proprio parere personale e motivato in ordine alla proposta deliberativa.

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

VISTO l'art. 3, 33 e 34 della Costituzione Italiana, che tutelano il diritto allo studio e il dovere della Repubblica di garantire l'istruzione;

VISTO il DPR 24 giugno 1998 n. 249, "Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria", come modificato dal DPR 21 novembre 2007 n. 235, in particolare:

- l'art. 1 (Diritti e doveri degli studenti);
- l'art. 3 (Doveri degli studenti);
- l'art. 4 (Disciplina), che prevede sanzioni proporzionate alla gravità dell'infrazione, ispirate al principio di gradualità e finalizzate al recupero dello studente;

VISTO il D. Lgs. 16 aprile 1994 n. 297 (Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione), per quanto concerne le competenze degli organi collegiali;

VISTO il Regolamento di Istituto e la Tabella sinottica dei provvedimenti disciplinari vigente, regolarmente approvati dagli organi competenti;

VISTA la precedente delibera n. 89/2026 del Consiglio di Istituto del 13 gennaio u.s., con la quale è stata irrogata allo studente una sospensione di ulteriori 10 giorni, in aggiunta a quanto già disposto dal Consiglio di Classe;

VISTI gli atti d'ufficio, le note disciplinari, i provvedimenti di sospensione precedentemente adottati e tutta la documentazione agli atti dell'Istituto;

SENTITA la relazione dettagliata del Dirigente Scolastico, che dà lettura analitica dei fatti contestati, dei precedenti disciplinari e delle misure educative già adottate;

SENTITA la madre dello studente, convocata ai sensi dell'art. 4 comma 3 del DPR 249/1998, al fine di garantire il contraddittorio, presente dalle ore 16:30 alle ore 16:45;

CONSIDERATO che lo studente A. M. frequentante la classe 1BG sede Valzani, è quindicenne e pertanto soggetto all'obbligo scolastico;

CONSIDERATO che nel corso dell'anno scolastico è stato destinatario di ripetuti richiami verbali, note disciplinari, sospensioni senza obbligo di frequenza e di un provvedimento disciplinare deliberato da questo

Consiglio e che nonostante la gradualità e progressività delle sanzioni adottate, si è registrata una reiterazione sistematica delle condotte scorrette;

CONSIDERATO che le condotte sopra descritte integrano violazioni gravi e reiterate dei doveri di cui all'art. 3 dello Statuto delle studentesse e degli studenti;

VISTO che il principio di proporzionalità e gradualità della sanzione è stato pienamente rispettato, essendo state previamente adottate misure educative e disciplinari progressive;

VISTO che le precedenti sospensioni a carico dell'alunno A. M. hanno determinato un miglioramento significativo del clima classe, consentendo il ripristino di condizioni favorevoli all'apprendimento, in particolare per gli alunni con disabilità;

VISTO che la permanenza dello studente in classe, allo stato attuale, compromette oggettivamente il diritto allo studio degli altri alunni e il regolare svolgimento delle attività didattiche;

VISTO che non si rilevano, alla luce dei dati oggettivi (reiterazione, gravità delle note disciplinari, atteggiamento oppositivo), segnali di ravvedimento o adesione a percorsi educativi proposti;

VISTO che l'istituzione scolastica, pur perseguendo finalità educative e inclusive, non dispone di risorse interne con competenze specialistiche adeguate alla gestione di un profilo comportamentale di tale gravità;

VISTO che la segnalazione ai Servizi Sociali territorialmente competenti costituisce atto dovuto in presenza di situazioni di possibili pregiudizi del minore o di grave compromissione del percorso educativo, in coerenza con il principio di tutela del superiore interesse del minore;

VISTO che non si ritiene proporzionata, allo stato, la misura estrema dell'esclusione definitiva dall'Istituto, anche in considerazione dell'età e dell'obbligo scolastico;

RITENUTO che la misura della sospensione per un periodo di 25 giorni lavorativi, senza obbligo di frequenza, risulti proporzionata alla gravità e reiterazione delle condotte;

RITENUTO che tale misura sia coerente con quanto previsto dal Regolamento di Istituto e dall'art. 4 del DPR 249/1998;

RITENUTO che contestualmente sia opportuno trasmettere relazione circostanziata ai Servizi Sociali competenti affinché valutino eventuali interventi di natura socio-educativa o specialistica;

DELIBERA (delibera n.102/2026)

All'unanimità approvare la proposta avanzata e di irrogare allo studente la sanzione disciplinare della sospensione dalle attività didattiche per n. 25 giorni lavorativi, senza obbligo di frequenza, a decorrere dal 5 marzo e fino al 14 aprile 2026 nonché di inviare una relazione ai Servizi Sociali competenti per le valutazioni di legge.

3^ PUNTO all'o.d.g.: comunicazioni del Dirigente Scolastico.

Il Dirigente Scolastico informa il Consiglio circa le seguenti iniziative che saranno a breve oggetto di apposite circolari interne.

1. Progetto di mobilità all'estero – Percorsi FSL – Destinazione Porto. Il Dirigente Scolastico comunica che sarà pubblicata formale circolare per invitare gli studenti ad aderire al progetto di mobilità all'estero relativo ai percorsi FSL, con destinazione Porto, previsto per il mese di maggio 2026. Il progetto prevede:

- un percorso formativo della durata complessiva di circa 60 ore, da svolgersi presso aziende locali selezionate;
- sistemazione in alloggio con trattamento di mezza pensione;
- permanenza della durata di circa 15 giorni;
- un contributo a carico di ciascuno studente pari indicativamente a € 150,00.

Il Dirigente sottolinea l'elevato valore formativo dell'iniziativa, evidenziando le ricadute positive attese in termini di: acquisizione e potenziamento delle competenze professionali; sviluppo delle competenze linguistiche; rafforzamento delle competenze trasversali e di cittadinanza attiva.

Si raccomanda ai componenti del Consiglio d'Istituto la massima diffusione dell'informazione e il sollecito all'adesione, considerata la rilevanza educativa dell'esperienza.

2. Corsi di lingua inglese e certificazioni. Il Dirigente Scolastico comunica inoltre che sarà a breve emanata circolare per la raccolta delle adesioni ai corsi di lingua inglese finalizzati al conseguimento delle certificazioni linguistiche.

In particolare, saranno attivati:

- corsi di livello A2, destinati agli studenti del biennio;
- corsi di livello B1 e B2, destinati agli studenti del triennio.

I corsi sono riservati esclusivamente agli studenti regolarmente frequentanti l'Istituto. Il contributo per sostenere l'esame di certificazione sarà a carico di ciascuno studente.

Il Dirigente evidenzia l'importanza strategica del potenziamento linguistico sia ai fini del curriculum personale dello studente, sia in prospettiva di prosecuzione degli studi o inserimento nel mondo del lavoro.

3. Progetto "Ritorno al Futuro" -Piano Scuola Estate 2025/2026. Infine, il Dirigente informa che sarà pubblicata circolare per acquisire la disponibilità degli studenti ad aderire al progetto "Ritorno al Futuro"- Piano Scuola Estate a.s. 2025/2026.

L'iniziativa prevede:

- la partecipazione di n. 98 studenti circa;
- svolgimento dal 3 all'8 giugno 2026 (5 giorni);
- destinazione Policoro;
- priorità orientativamente rivolta agli studenti del biennio (classi prime e seconde);
- accompagnamento da parte di circa 6 docenti, nel rispetto del rapporto indicativo di un docente ogni 15 studenti.

Il Dirigente Scolastico evidenzia come il progetto rappresenti un'importante opportunità di crescita educativa, relazionale e orientativa per gli studenti.

Alle ore 17.25 non essendoci comunicazioni ulteriori ed avendo esaurito i punti in trattazione all'o.d.g., viene sciolta la seduta.

Letto, approvato, e sottoscritto.

Brindisi, 24/02/2025

Il Segretario Verbalizzante
M. Vincenza CARETTO

Il PRESIDENTE del CONSIGLIO
Annamaria PALUMBO
*Firma autografata sostituita a mezzo stampa
ai sensi del D. Lgs. 39/93*